



Michele PARTIPILO
*Dottore Commercialista
Revisore Contabile*

CIRCOLARE 18/2023

BANDO INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0 2023 **400 MILIONI DI EURO PER LE PMI DEL SUD ITALIA**

E' stato pubblicato il Decreto Ministeriale che definisce le modalità per cui le PMI potranno richiedere incentivi per realizzare investimenti innovativi legati a tecnologie 4.0, economia circolare e risparmio energetico, al fine di favorire la trasformazione digitale e sostenibile di attività manifatturiere. La misura "**Investimenti sostenibili 4.0**", dà attuazione agli obiettivi di sviluppo perseguiti nell'ambito del Programma Nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale" FESR 2021-2027.

I SOGGETTI POTENZIALMENTE BENEFICIARI

I soggetti potenzialmente beneficiari sono le PMI, in regime di contabilità ordinaria, operanti nel settore manifatturiero, ad eccezione delle attività connesse ad alcuni settori caratterizzati da limitazioni derivanti dalle disposizioni europee di riferimento (siderurgia; estrazione del carbone; costruzione navale; fabbricazione delle fibre sintetiche; trasporti e relative infrastrutture; produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture), ma anche le attività di servizi alle imprese elencate nell'allegato 4 del [decreto ministeriale 15 maggio 2023](#). I soggetti potenzialmente beneficiari devono disporre di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle Imprese ovvero che abbiano presentato, nel caso di imprese individuali e Società di Persone, almeno due dichiarazioni dei redditi.

LE SPESE AMMISSIBILI

Di seguito l'elenco delle spese ammissibili nel rispetto del principio DNSH:

- a) macchinari, impianti e attrezzature;
- b) opere murarie, nei limiti del 40 (quaranta) per cento del totale dei costi ammissibili;
- c) programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a);
- d) acquisizione di certificazioni ambientali.

I REQUISITI DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

È necessario che tutte le spese siano riferibili a PROGRAMMI DI INVESTIMENTO che devono:

- prevedere l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Transizione 4.0;

- essere diretti all'ampliamento della capacità produttiva, alla diversificazione della produzione funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza;
- essere realizzati presso un'unità produttiva localizzata nei territori delle Regioni meno sviluppate del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna);
- prevedere spese ammissibili non inferiori complessivamente a 750 mila euro e non superiori a 5 milioni di euro e, comunque non superiori al 70 per cento del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato, ovvero, nel caso di imprese individuali e società di persone, dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda;
- prevedere un termine di ultimazione non successivo a diciotto mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Per i programmi caratterizzati da un particolare contenuto di sostenibilità ambientale, sono previsti specifici criteri di valutazione, che consentono all'impresa proponente di conseguire un punteggio aggiuntivo nell'ambito dell'attività di valutazione dell'istanza prevista per l'accesso alle agevolazioni, che pertanto favorisce l'ammissibilità alle agevolazioni. In particolare :

- programma volto a favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare;
- programma volto alla promozione dell'efficienza energetica delle PMI;
- programma volto al raggiungimento degli obiettivi climatici fissati dall'Unione Europea;
- programma volto al conseguimento di Certificazioni ambientali e di efficientamento energetico.

LE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni sono concesse, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla sezione 3.13 del Temporary framework e, successivamente al periodo di vigenza dello stesso, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalle disposizioni di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento GBER, nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, a copertura di una percentuale nominale massima delle spese ammissibili pari al 75%. In particolare:

- **nel caso di imprese di micro e piccola dimensione, per il 50% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili in forma di contributo in conto impianti e per il 25% delle medesime spese in forma di finanziamento agevolato;**
- **nel caso di imprese di media dimensione, per il 40% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili in forma di contributo in conto impianti e per il 35% delle medesime spese in forma di finanziamento agevolato.**

Le agevolazioni vengono erogate per Stato di Avanzamento Lavori.

I TERMINI E LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di accesso alle agevolazioni possono essere presentate esclusivamente tramite apposita procedura informatica sul Portale di INVITALIA.

L'iter di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) compilazione della domanda, a partire dalle ore 10.00 del **20 settembre 2023**;
- 2) invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del **18 ottobre 2023**.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

Le risorse saranno assegnate in base all'ordine cronologico giornaliero di presentazione delle domande; quelle presentate nello stesso giorno saranno considerate come pervenute nello stesso istante, indipendentemente dall'ora e dal minuto di presentazione.

L'istanza dovrà essere accompagnata da un piano d'investimento con specifiche indicazioni sui contenuti del programma di investimento, compresa la pianificazione temporale degli investimenti e di presentazione degli stati di avanzamento dei lavori.

La domanda potrà essere accompagnata da eventuali preventivi relativi alle spese da sostenere per i beni individuati dal programma, caratterizzati da un appropriato grado di dettaglio, che consenta di identificare puntualmente i beni oggetto di agevolazione e le relative caratteristiche tecniche. La presenza dei preventivi consentirà di ottenere un maggior punteggio utile a raggiungere la soglia minima richiesta per l'ammissibilità.

Qualora le risorse finanziarie residue disponibili risultino insufficienti per consentire l'accoglimento integrale delle istanze presentate nello stesso giorno, le domande stesse saranno ammesse all'istruttoria fino a esaurimento della prevista dotazione finanziaria residua, in base alla posizione assunta nell'ambito di un'apposita graduatoria di merito.

LO STUDIO E' A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI E PER ASSISTERVI NELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONI

**L'elaborazione dei testi, ancorché curata con scrupolosa attenzione, non impegna alcuna responsabilità*



Allegato n. 4
(articolo 6, comma 3)

Elenco delle attività economiche ammissibili

Le singole attività ammissibili fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Attività manifatturiere: sono ammissibili le attività economiche di cui alla sezione C della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007, con le esclusioni indicate nell'articolo 6, comma 4.

Attività di servizi alle imprese: sono ammissibili le attività economiche riportate nella seguente tabella:

Codice ATECO 2007	Descrizione Classe	Note
37.00.0	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	Limitatamente al trattamento delle acque reflue di origine industriale tramite processi fisici, chimici e biologici come diluizione, screening, filtraggio, sedimentazione, ecc.
38.1	Raccolta dei rifiuti	Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
38.3	Recupero dei materiali	Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, con esclusione dei mezzi di trasporto	Intera divisione ATECO



56.29	Mense e catering continuativo su base contrattuale	
58.2	Edizioni di software	
61	Telecomunicazioni	Intera divisione ATECO
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	Intera divisione ATECO
63.1	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web	
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	Intera divisione ATECO
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	Intera divisione ATECO
72	Ricerca scientifica e sviluppo	Intera divisione ATECO
73	Pubblicità e ricerche di mercato	Intera divisione ATECO
82.20	Attività dei call center	
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi	
95.1	Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali	